



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780
sestacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 265 del 28/09/2018

Approvato in data

ORDINE DEL GIORNO: 131 del 31/08/2018

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:00

ORARIO INIZIO SEDUTA 09.20

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Zacco	Ottavio	P	09.20	09.46				
Anello	Alessandro	P	09.20	09.46				
Cusumano	Giulio	A	A					
Gelarda	Igor	P	09.20	09.46				
Scarpinato	F.sco Paolo	A	A					

VERBALE

IL Presidente Zacco, apre la seduta in prima convocazione alle ore 09.20, con la presenza dei Consiglieri Anello e Gelarda.

Argomento della seduta: programmazione degli interventi relativi alla risoluzione degli allagamenti della zona di Partanna Mondello.

Sono stati invitati alla seduta: l'Assessore Arcuri, il Dott. Roberto Raineri, l'Ach. Francesco Mereu, il Presidente dell'AMAP.

Sono presenti alla seduta:

- i tecnici Castagnino Giovanni, Crisanti Antonio, Facella Paolo in rappresentanza dell'AMAP;
- L'Ing. Vicari Giuseppe in rappresentanza dell'Ufficio dei Servizi a Rete, delegato dal Dott. Raineri Dirigente del Servizio.

Il Presidente Zacco ringrazia i presenti per la presenza e la disponibilità ed espone immediatamente la problematica riguardante Partanna Mondello per cercare di trovare una soluzione immediata al problema degli allagamenti che interessa numerose famiglie le quali quando piove copiosamente si trovano le case allagate dai liquami.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

L'Ing. Vicari interviene chiarendo che le soluzioni per ridurre la frequenza e l'entità degli allagamenti ci sono. Le portate delle acque nere e dell'acque bianche sono diverse per dimensionamento, la fogna bianca deve essere trattata in maniera diversa, se viene utilizzata la fognatura per contenere anche le acque bianche, queste devono essere dimensionate in maniera tale da assorbire la maggiore quantità d'acqua che affluisce nel circuito. Gli eventi delle recenti di piogge, sono state talmente violente che non avremmo potuto dare una soluzione.

Il Presidente Zacco interviene dicendo che bisogna trovare la soluzione per ridurre i danni alle famiglie, finché si allagano le strade è un conto, più grave è il fatto che si allagano le case.

L'Ing. Vicari sostiene che il dimensionamento di qualsiasi opera fognaria viene effettuato in rapporto alla capacità di affrontare un evento meteorologico che fino a quel momento si è manifestato, quindi qualsiasi evento eccezionale che superi la portata del circuito fognario farà sì che l'acqua fuoriesca dalla fogna ed allaghi le strade

Il Cons. Gelarda chiede cosa si può fare per mitigare il problema.

L'Ing. Vicari spiega che sono in progetto la realizzazione di alcune vasche.

Il Pres. Zacco interviene dicendo che tali progetti sono a lungo termine, verranno realizzati tra diversi anni, mentre nell'immediato non è previsto nessun intervento risolutivo.

Il Cons. Gelarda chiede in quanto tempo si possono realizzare tali vasche.

L'Ing. Vicari risponde che queste vasche si possono realizzare in poco tempo, ma ricorda anche che per la realizzazione di una vasca hanno dovuto ritardare i lavori a causa delle interferenze dei politici del luogo.

Il Pres. Zacco risponde che bisogna trovare una soluzione concreta e rapida dato che c'è una parte del quartiere che si allaga continuamente, le vasche non risolvono il problema e bisogna trovare altre soluzioni.

L'Ing. Vicari dice che il progetto, che prevede la costruzione di una serie di vasche, è stato presentato alla regione, ma il problema sono i finanziamenti; i politici devono trovare i soldi per la realizzazione.

Il Pres. Zacco risponde che non c'è stato interesse a risolvere tale problema, ma non possiamo raccontare favole ai cittadini, quindi dobbiamo trovare le soluzioni.

Giovanni Castagnino chiede se il ferro da cavallo può essere una soluzione e se può arrivare dalla via Polibio.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

L'Ing. Vicari risponde che c'è qualche modo per arrivare in via Polibio, se si avesse un buon tiraggio ed una portata minima, però le quote non sono compatibili.

Giovanni Castagnino conferma che le quote sono diverse e chiede se una parte delle acque piovane si possono deviare verso il ferro di cavallo.

L'Ing. Vicari risponde che ipotizzare di deviare le acque da via Polibio al ferro di cavallo non è fattibile. La politica ci deve aiutare portare avanti i progetti già pronti, perchè le soluzioni sono state trovate. Sostiene che bisogna evitare che l'acqua arrivi copiosa in quelle zone.

Il Cons. Gelarda interviene dicendo che per un questione di cambiamenti climatici, stiamo andando verso una situazione meteorologica particolare con copiose piogge.

L'Ing. Vicari sostiene che bisogna ripristinare le condizioni di permeabilità perchè l'acqua non riesce ad essere assorbita dal terreno, quindi fluisce nelle acque bianche o addirittura nelle acque nere. L'acqua deve essere fatta assorbire dai terreni. Tutto quello che si poteva fare si è fatto o si è in procinto di farlo. I progetti che devono essere realizzati vertono verso una diminuzione del flusso di acqua.

Il Presidente Zacco ribadisce che bisogna trovare una soluzione in tempi brevi per evitare gli allagamenti e l'urgenza è pompare le acque dalla zona Ferrante / Esperia, sottomessa rispetto al quartiere e spostarle su via Atlante.

L'Ing. Vicari risponde che bisogna ridurre le pavimentazioni drenanti e consentire all'acqua di drenare dai terreni.

Il Cons. Anello chiede all'Ing. Vicari se il progetto, portato avanti dall'Amministrazione, è già finanziabile e se risolverebbe completamente il problema allagamenti.

L'Ing. Vicari risponde che non esistono progetti risolutivi del problema, ma possiamo mitigare con le portate dell'acqua.

Il Cons. Anello chiede se il canale denominato ferro di cavallo potrebbe mitigare l'afflusso di acqua ed il motivo per cui è inattivo.

L'Ing. Vicari risponde i lavori relativi al canale sono stati finanziati, ma l'appalto c ha avuto diversi problemi, la Regione ha tolto il finanziamento ed i lavori si sono fermati.

Il Presidente Zacco comunica che da qualche giorno la responsabilità è passata al Commissario Croce.

L'Ing. Vicari conferma e comunica che il progetto è stato rifinanziato dalla Regione, ma la competenza è passata al Commissario Croce.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

quindi è necessario far ripartire l'appalto in corso, ma bisogna vedere se vi sono i presupposti..

Il Cons. Anello chiede in quest'ultimo periodo quali opere sono state realizzate.

L'Ing. Vicari risponde che entro il 2020 si realizzeranno delle vasche, successivamente, mediante bando regionale, con relativo l'appalto da parte dell'UREGA e tra 4/5 anni si può realizzare il progetto per la costruzione di altre vasche.

L'Ing. Vicari chiede se in queste zone si possono utilizzare delle superfici drenanti.

Castagnino risponde che le pavimentazioni drenanti non sono la soluzione, ma servono a mitigare il problema.

Il Cons. Gelarda ribadisce che i cittadini vogliono delle risposte immediate.

Il Presidente Zacco esprime l'opinione che una soluzione immediata dovrebbe trovarla la protezione civile che non è intervenuta alla seduta.

Il Cons. Anello ricorda che il programma che l'Assessore Arcuri ha prospettato nel 2014, che ha esposto in aula insieme all'arch. Li Castri, non è mai stato realizzato e quindi dopo sei anni non si sono trovate le soluzioni. Vista la situazione, apprezzando il lavoro degli uffici, è la politica che sta fallendo non riuscendo a realizzare i programmi rappresentati. A tal proposito chiede l'audizione dell'Ass. Arcuri.

Il Presidente Zacco considerati i tempi della realizzazione dei lavori desidera ribadire il fatto che questa è una zona che si allaga in maniera esagerata, abbiamo tutti il dovere di trovare la soluzione per evitare che si allaghino le case e che i cittadini devono buttare i mobili danneggiati, oltre al fatto che la zona diventa pericolosa. Secondo me la Protezione civile doveva intervenire per deviare l'acqua in terreni privati in caso di emergenza, e per questo ho chiesto di valutare se possono prevedere un'ordinanza che preveda questo. Quindi, fermo restando l'intervento della protezione civile al momento dell'evento di allagamento, ribadisce che potrebbe andare bene l'intervento di allacciamento alla rete di Via Atlante.

Viene ribadito che non si possono convogliare le acque bianche con quelle nere.

Castagnino espone che si ha un valore di accumulo, ciò che esiste funziona perfettamente, purtroppo se l'evento supera tale portata si verificano allagamenti. E' in questi momenti che deve intervenire urgentemente la protezione civile.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Crisanti interviene dicendo che altra soluzione è quella di un intervento congiunto AMAP - Protezione Civile in modo da essere vicini ai cittadini che così si sentono assistiti.

Facella pensa che bisogna cercare spazi verdi per creare un laghetto dove far confluire le acque.

Il Presidente Zacco sostiene che bisogna avviare una unità di crisi così come voleva fare il Sindaco.

Alle ore 09.46 esce il Cons. Gelarda e decadendo il numero legale la Commissione è chiusa.

Il Segretario

Salvatore Palazzolo

Il Presidente

Ottavio Zacco